

Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA
Nome del corso	Filosofia e Scienze dell'educazione (IdSua:1524802)
Classe	L-19 - Scienze dell'educazione e della formazione & L-5 - Filosofia
Nome inglese	Philosophy and Education sciences
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unich.it/didattica/cds1415/Filosofia-Scienze-Educazione
Tasse	http://www.unich.it/go/tasse
Modalità di svolgimento	convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CASADIO Claudia			
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Corso di studio			
Struttura didattica di riferimento	Scienze filosofiche, pedagogiche ed economico-quantitative			

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ARDOVINO	Adriano	M-FIL/01	RU	1	Base/Caratterizzante
2.	BONETTA	Gaetano	M-PED/01	PO	.5	Base/Caratterizzante
3.	CAFAGNA	Emanuele	M-FIL/06	PA	1	Base/Caratterizzante
4.	CASADIO	Claudia	M-FIL/02	PO	.5	Base/Caratterizzante
5.	COSTANTINI	Mariaconcetta	L-LIN/10	PO	.5	Base
6.	CRIVELLARI	Claudio	M-PED/01	RU	1	Base/Caratterizzante
7.	DI PROFIO	Luana	M-PED/01	RU	1	Base/Caratterizzante
8.	FIDELIBUS	Giuseppe	M-FIL/01	RU	1	Base/Caratterizzante
9.	FILOGRASSO	Ilaria	M-PED/02	RU	1	Base/Caratterizzante
10.	FORLIVESI	Marco	M-FIL/06	RU	1	Base/Caratterizzante

11.	GARAVENTA	Roberto	M-FIL/06	РО	1	Base/Caratterizzante			
12.	GIANSANTE	Paola	SECS-P/07	RU	1	Caratterizzante			
13.	LIZZA	Pierluigi	SECS-P/07	PA	1	Caratterizzante			
14.	NARDONE	Mariarosaria	M-PED/03	RU	1	Base/Caratterizzante			
15.	SANTAMAITA	Saverio	M-PED/02	РО	.5	Base/Caratterizzante			
Rappr	resentanti Studenti		Mont	efiore Alberto	stantini_sara@ albertomontef anigiovanni92	iore92@gmail.com			
				ano Bonetta Maria Bruni					
Grupp	oo di gestione AQ			o Di Battista					
				rio Santamait	a				
				Costantini					
				no ARDOVIN	_				
				o FORLIVESI					
				erto GARAVEI	NTA				
			Luana DI PROFIO Claudio CRIVELLARI						
			Ilaria FILOGRASSO						
			Paola GIANSANTE						
			Pierluigi LIZZA						
				Claudia CASADIO					
Tutor			Renzo D'AGNILLO						
			Enrico PEROLI						
			Emanuele CAFAGNA Mario PIAZZA						
			Giuliana DI BIASE						
			Giulio LUCCHETTA						
				io CESARON					
			_	eppe FIDELIB					
			· ·	a HANDSCHU					
			Maria	arosaria NARI	OONE				

Il Corso di Studio in breve

Il corso di Laurea interclasse in Filosofia e Scienze dell'educazione è articolato in due profili corrispondenti alle classi di riferimento e al tempo stesso integrati:

- Filosofia
- Scienze dell'educazione.

L'indirizzo in Filosofia ha come obiettivo quello di fornire allo studente un'approfondita formazione filosofica generale caratterizzata da una padronanza del percorso storico del pensiero filosofico occidentale dall'antichità ai giorni nostri, e dalla conoscenza complessiva delle principali tematiche inerenti all'area scientifica, teoretica, morale e linguistica, e degli autori e delle correnti fondamentali che caratterizzano i diversi periodi della tradizione filosofica. In questo senso, il percorso formativo previsto nel corso di studio si prefigge di introdurre lo studente all'analisi, alla comprensione concettuale e alla contestualizzazione storica

di alcune delle opere più rilevanti all'interno dei singoli periodi della tradizione filosofica. Obiettivo formativo specifico del corso di studio è inoltre il raggiungimento di una conoscenza generale delle tematiche e delle problematiche fondamentali che caratterizzano i diversi settori dell'indagine filosofica (teoretico, epistemologico, linguistico, estetico, etico, religioso), e l'acquisizione, in questi ambiti di ricerca, di una solida capacità critico argomentativa. Il laureato deve dunque raggiungere conoscenze ed abilità nella pratica testuale, nell'approfondimento concettuale e terminologico, nella padronanza del metodo e dell'argomentazione analitica, nonché nel possesso degli strumenti necessari alla ricerca (buona conoscenza della lingua inglese e, possibilmente, di un'altra lingua dell'Unione Europea con particolare riferimento a tedesco, francese, spagnolo; metodologia della ricerca bibliografica; abilità informatiche).

I laureati nell'indirizzo Scienze dell'educazione acquisiranno conoscenze teoriche di base e competenze operative nelle scienze pedagogiche e metodologico didattiche, integrate da ambiti differenziati di conoscenze e competenze nelle scienze dell'educazione, anche legate all'ambito della gestione e sviluppo del capitale umano.

Acquisiranno, inoltre, conoscenze e competenze sulle tematiche formative in generale, nelle loro diverse dimensioni, comprese quelle legate alle discriminazioni, all'integrazione e alla multiculturalità, anche attraverso attività formative finalizzate all'analisi della realtà sociale, culturale e territoriale, tali da consentire l'elaborazione, la realizzazione, la gestione e la valutazione di progetti educativi adeguati all'attuale complessità sociale e professionale.

Il percorso consente, quindi, di acquisire abilità e competenze pedagogico-progettuali, metodologico-didattiche, comunicativo-relazionali, organizzativo-istituzionali al fine di intervenire nei processi di formazione anche mediante moderne tecnologie educative. Il percorso è, infine, integrato da attività didattiche finalizzate alla conoscenza di almeno una lingua straniera oltre l'italiano e di adeguate competenze di informatica e di strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione.

Descrizione link: Filosofia e Scienze dell'Educazione

Link inserito: http://www.unich.it/didattica/cds1415/Filosofia-Scienze-Educazione



QUADRO A1

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

19/04/2014

Il Comitato di consultazione sugli ordinamenti didattici si è riunito il giorno 19 gennaio 2012.

Risultano presenti:

Prof. Carmine Di Ilio - Presidente - Delegato del Rettore

Prof. Anna Morgante - Preside Facoltà di Economia

Prof. Gaetano Bonetta - Preside Facoltà di Scienze della Formazione

Prof. Stefano Trinchese - Preside Facoltà di Lettere e Filosofia

Prof. Michele Cascavilla - Preside Facoltà di Scienze Sociali

Dott. Massimo D'Onofrio - Delegato Ordine dei Commercialisti di Chieti

Dott. Lucia D'Alo' Massaro - Delegata Ordine degli Assistenti Sociali

Dott. Ettore Del Grosso - Delegato Unione Industriali

Dott. Fabio Cellini - Presidente Collegio IPASVI Chieti

Dott. Mauro Petrucci - Delegato Provincia di Chieti.

Risultano assenti giustificati i Proff. Felaco, Consani e Paolone.

Il Prof. Gaetano Bonetta, Preside della Facoltà di Scienze della Formazione, illustra il corso di Laurea in Filosofia e Scienze dell'Educazione.

Il Corso di laurea in Filosofia e Scienze dell'educazione è articolato in due profili corrispondenti alle classi di riferimento e al tempo stesso integrati:

- Scienze dell'educazione
- Filosofia

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati nel profilo di Scienze dell'Educazione: potranno svolgere la propria attività lavorativa presso strutture educative, nelle imprese pubbliche e private di servizi, in comunità e nei servizi sociali, operando anche nel campo della prevenzione e della riduzione del disagio, nelle organizzazioni del volontariato, della cooperazione sociale.

I laureati nel profilo di Filosofia potranno utilizzare le competenze acquisite per accedere ai percorsi formativi previsti per l'insegnamento. Essi potranno, inoltre, inserirsi nell'ambito delle carriere legate alla professionalità intellettuale. I settori più appropriati di inserimento sono rappresentati dal giornalismo, dall'editoria, dalla comunicazione, dalla gestione dell'informazione e delle risorse umane, dalle attività no-profit, dall'industria e dalla promozione culturale.

Il Comitato di consultazione sugli ordinamenti didattici, a seguito di ampio esame, esprime parere positivo.

QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

La complessità degli odierni scenari sociali, culturali e produttivi e la continua trasformazione dei processi di costruzione e di diffusione della conoscenza evidenziano la necessità di rinnovate figure professionali dotate di saperi e competenze spendibili nel campo dell'educazione e della formazione. Il percorso vuole formare un operatore dotato di abilità relazionali e culturali. Competenze fondanti la professionalità educativa di questa figura sono la capacità di ideazione, progettazione, programmazione, implementazione, attuazione e verifica di attività finalizzate

allo sviluppo e alla formazione nei campi del gioco, della motricità, del linguaggio, della crescita e del benessere psico-fisico. Tale professionalità mira alla valorizzazione delle potenzialità cognitive, creative, espressive e relazionali di ogni individuo. Il percorso è finalizzato, pertanto, all'acquisizione delle conoscenze relative allo sviluppo infantile e degli strumenti linguistico-espressivi, comunicativi e logici indispensabili per la valorizzazione della pluralità delle esperienze di apprendimento. L'acquisizione di specifiche conoscenze e competenze nelle scienze pedagogiche e nelle scienze delleducazione consentirà ai nostri laureati di intervenire, inoltre, nel campo della prevenzione del disagio educativo e delle diverse forme di marginalità e devianza educativo-familiare attraverso il lavoro di rete e attraverso forme di collaborazione interistituzionale. Il percorso formativo intende fornire allo studente una solida e ben articolata formazione filosofica di base, sia in chiave storica, sia in chiave tematico-problematica. È stato introdotto inoltre, come supporto integrativo, un equilibrato ventaglio di insegnamenti di carattere storiografico, letterario e socio-psico-pedagogico, mirante a fornire un'adeguata contestualizzazione umanistica generale delle problematiche filosofiche trattate nell'ambito del Corso di studio. Il percorso formativo, inoltre, intende fornire allo studente alcuni prerequisiti fondamentali necessari a un inserimento nel circuito dell'insegnamento secondario-superiore. A questo scopo, sul solido tronco degli insegnamenti di carattere filosofico, è stata innestata una quota creditizia significativamente maggiorata di insegnamenti di carattere storiografico generale e di insegnamenti di carattere socio-psico-pedagogico.

funzione in un contesto di lavoro:

I laureati nel profilo di Scienze dell'educazione potranno svolgere la propria attività lavorativa presso strutture educative, nelle imprese pubbliche e private di servizi, in comunità e nei servizi sociali, operando anche nel campo della prevenzione e della riduzione del disagio, nelle organizzazioni del volontariato, della cooperazione sociale.

I laureati nel profilo di Filosofia potranno utilizzare le competenze acquisite per accedere ai percorsi formativi previsti per l'insegnamento. Essi potranno inoltre inserirsi nell'ambito delle carriere legate alla professionalità intellettuale.

competenze associate alla funzione:

Le competenze nel settore pedagogico-educativo e filosofico permetteranno innanzitutto di proseguire gli studi nei rispettivi percorsi magistrali o essere spese nei quadri professionali intermedi dell'amministrazione pubblica e privata e, in generale, negli ambiti in cui è richiesta competenza educativo-formativa o capacità di riflessività filosofica. Nell'ambito delle attività formative integrative di ambedue gli indirizzi, inoltre, sono stati inseriti insegnamenti di carattere economico, politico, e medico-antropologico, allo scopo di prospettare allo studente scenari culturali e professionali nuovi, nei quali potrebbe inserirsi produttivamente la riflessione educativa, formativa e filosofica della nostra epoca. A questi nuovi scenari, infatti, si è pensato di collegare la progettazione formativa di alcuni percorsi della laurea magistrale. Per il conseguimento degli obiettivi formativi, infine, il corso di laurea magistrale prevede laboratori didattici, tirocini formativi e project work. Le competenze acquisite, possono essere utilizzate nei contesti edutativi della prima infanzia e nella gestione delle risorse umane.

sbocchi professionali:

I laureati nell'indirizzo Scienze dell'educazione potranno utilizzare le proprie specifiche e peculiari competenze nell'ambito delle carriere legate alla professionalità intellettuale in settori quali la gestione dell'informazione e delle risorse umane, le attività no-profit, l'industria e la promozione culturale. Inoltre, avranno competenze spendibili in ruoli di responsabilità in enti pubblici e privati.

Alcuni settori particolarmente appropriati di inserimento per i laureati nell'indirizzo Filosofia sono rappresentati dal giornalismo, dall'editoria, dalla comunicazione, dalla gestione dell'informazione e delle risorse umane, dalle attività no-profit, dall'industria e dalla promozione culturale. I laureati avranno acquisito inoltre competenze spendibili in ruoli di responsabilità in enti pubblici e privati (musei, archivi, biblioteche).

QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- 1. Specialisti in risorse umane (2.5.1.3.1)
- 2. Filosofi (2.5.3.4.4)
- 3. Esperti della progettazione formativa e curricolare (2.6.5.3.2)
- 4. Consiglieri dell'orientamento (2.6.5.4.0)

- 5. Assistenti di archivio e di biblioteca (3.3.1.1.2)
- 6. Tecnici delle pubbliche relazioni (3.3.3.6.2)
- 7. Tecnici dei servizi per l'impiego (3.4.5.3.0)

QUADRO A3

Requisiti di ammissione

19/04/2014
Per l'accesso al corso di laurea - indirizzo in Scienze dell'educazione - gli studenti devono essere in possesso di un'adeguata cultura generale e delle conoscenze di base previste dal percorso scolastico di qualsiasi scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Il corso di laurea comprende specifiche attività formative per l'acquisizione delle conoscenze di base relative alle scienze dell'educazione e della formazione, rivolte, in modo particolare, a quegli studenti che nella scuola secondaria superiore non ne abbiano svolte.

La verifica delle conoscenze richieste per l'accesso avverrà attraverso un test a risposta multipla (e/o altro tipo di prova) per gli iscritti al percorso in Scienze dell'educazione, non selettivo, su contenuti di cultura generale, su contenuti disciplinari di base previsti dai percorsi scolastici di qualsiasi scuola secondaria superiore e su conoscenze di base delle discipline caratterizzanti il corso di laurea. Eventuali verifiche negative non pregiudicano la possibilità d'iscrizione al corso. Per il recupero di eventuali debiti formativi sono previste specifiche attività aggiuntive nelle discipline caratterizzanti il corso di laurea, da seguire nel primo anno di corso a sostegno delle attività formative ordinarie.

Per l'accesso al corso di laurea - indirizzo in Filosofia - gli studenti devono essere in possesso di una adeguata cultura generale e delle conoscenze di base previste dal percorso formativo di qualsiasi Scuola secondaria superiore e certificate dal corrispettivo titolo di studio conseguito in Italia, o da altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto come equipollente. All'inizio del corso di studio saranno verificati, in particolare, mediante un colloquio e/o una prova scritta, l'eventuale possesso e l'entità, nell'ambito della cultura generale richiesta per l'accesso, delle nozioni e delle competenze filosofiche più elementari. L'eventuale esito negativo della verifica non pregiudica l'iscrizione al corso. All'accertamento dell'assenza totale o dell'insufficienza di una pur minimale cultura filosofica di base farà seguito l'offerta di specifiche attività didattiche aggiuntive vertenti sulle discipline caratterizzanti il corso di laurea, che lo studente dovrà seguire a sostegno delle attività formative ordinarie.

QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso

Il corso di Laurea in Filosofia e Scienze dell'educazione è articolato in due profili corrispondenti alle classi di riferimento e al tempo stesso integrati:

- Filosofia
- Scienze dell'educazione

I laureati nell'indirizzo Scienze dell'educazione acquisiranno conoscenze teoriche di base e competenze operative nelle scienze pedagogiche e metodologico-didattiche, integrate da ambiti differenziati di conoscenze e competenze nelle discipline filosofiche, sociologiche e psicologiche, anche legate all'ambito della gestione e sviluppo del capitale umano. Acquisiranno, inoltre, conoscenze e competenze sulle tematiche formative in generale, nelle loro diverse dimensioni, comprese quelle legate alle discriminazioni, all'integrazione e alla multiculturalità, anche attraverso attività formative finalizzate all'analisi della realtà sociale, culturale e territoriale, tali da consentire l'elaborazione, la realizzazione, la gestione e la valutazione di progetti educativi adeguati all'attuale complessità sociale e professionale.

Il percorso consente, quindi, di acquisire abilità e competenze pedagogico-progettuali, metodologico-didattiche, comunicativo-relazionali, organizzativo-istituzionali al fine di intervenire nei processi di formazione anche mediante moderne tecnologie educative.

Il percorso è, infine, integrato da attività didattiche finalizzate alla conoscenza di almeno una lingua straniera oltre l'italiano e di adeguate competenze di informatica e di strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione.

Infatti, la complessità degli odierni scenari sociali, culturali e produttivi e la continua trasformazione dei processi di costruzione e di diffusione della conoscenza evidenziano la necessità di rinnovate figure professionali dotate di saperi e competenze spendibili nel campo dell'educazione e della formazione.

Il percorso vuole formare un operatore dotato di abilità relazionali e culturali. Competenze fondanti la professionalità educativa di questa figura sono la capacità di ideazione, progettazione, programmazione, implementazione, attuazione e verifica di attività finalizzate allo sviluppo e alla formazione nei campi del gioco, della motricità, del linguaggio, della crescita e del benessere psico-fisico. Tale professionalità mira alla valorizzazione delle potenzialità cognitive, creative, espressive e relazionali di ogni individuo.

Il percorso è finalizzato, pertanto, all'acquisizione delle conoscenze relative allo sviluppo infantile e degli strumenti linguistico-espressivi, comunicativi e logici indispensabili per la valorizzazione della pluralità delle esperienze di apprendimento. L'acquisizione di specifiche conoscenze e competenze nelle scienze pedagogiche, psicologiche e sociologiche consentirà ai nostri laureati di intervenire, inoltre, nel campo della prevenzione del disagio educativo e delle diverse forme di marginalità e devianza educativo-familiare attraverso il lavoro di rete e attraverso forme di collaborazione interistituzionale.

Determinante, quindi, è l'acquisizione di capacità di interagire con l'utenza e collaborare con le istituzioni scolastiche e le agenzie (strutture pubbliche e private, organizzazioni no profit, associazioni di volontariato ecc.) presenti sul territorio, che si occupano dell'infanzia, della preadolescenza, della adolescenza, degli anziani, al fine di contrastare, in un'ottica formativa, gli effetti dei deficit educativi e della marginalità con idonee strategie di risposta. Le attività di tirocinio, previste nel percorso formativo, si svolgeranno presso istituzioni scolastiche e professionali.

Il percorso, inoltre, mira a creare conoscenze e competenze al fine di ottimizzare la valorizzazione delle risorse umane, in particolare quelle culturali.

Il capitale umano, oggi, è di fondamentale importanza per il successo di ogni realtà organizzata, di qualunque dimensione e natura. Qualunque innovazione, tecnologia, organizzazione ha come elemento fondativo e caratterizzante l'incidenza del fattore umano e culturale: va, quindi, incrementata la genialità creativa dell'uomo. La sfida di ogni organizzazione si gioca, ora soprattutto, sulle competenze "degli uomini", i quali con le proprie qualità, la propria fantasia e la propria creatività, unite ad adeguate capacità e conoscenze, possono aiutare, prevedere e gestire la complessità del futuro.

Il corso è finalizzato, quindi, anche alla formazione di un professionista capace di operare sia nel settore della formazione professionale che in quello della gestione aziendale del capitale umano e intellettuale.

Il profilo in Filosofia ha come obiettivo quello di fornire allo studente un'approfondita formazione filosofica generale caratterizzata da una padronanza del percorso storico del pensiero filosofico occidentale dall'antichità ai giorni nostri, e dalla conoscenza complessiva delle principali tematiche, degli autori e delle correnti fondamentali che caratterizzano i diversi periodi della tradizione filosofica. In questo senso, il percorso formativo previsto nel corso di studio si prefigge di introdurre lo studente all'analisi, alla comprensione concettuale e alla contestualizzazione storica di alcune delle opere più rilevanti all'interno dei singoli periodi della tradizione filosofica. Obiettivo formativo specifico del corso di studio è inoltre il raggiungimento di una conoscenza generale delle tematiche e delle problematiche fondamentali che caratterizzano i diversi settori dell'indagine filosofica (teoretico, epistemologico, linguistico, estetico, etico, religioso), e l'acquisizione, in questi ambiti di ricerca, di una solida capacità critico-argomentativa. Il laureato deve inoltre raggiungere conoscenze ed abilità nella pratica testuale, nell'approfondimento concettuale e terminologico, nella padronanza del metodo storico e dell'argomentazione analitica, nonché nel possesso degli strumenti necessari alla ricerca (almeno una lingua dell'unione europea, oltre l'italiano, indagine bibliografica, informatica, etc.).

Il percorso formativo intende fornire allo studente una solida e ben articolata formazione filosofica di base, sia in chiave storica, sia in chiave tematico-problematica. È stato introdotto inoltre, come supporto integrativo, un equilibrato ventaglio di insegnamenti di carattere storiografico, letterario e socio-psico-pedagogico, mirante a fornire un'adeguata contestualizzazione umanistica generale delle problematiche filosofiche trattate nell'ambito del Corso di studio.

Il percorso formativo, inoltre, intende fornire allo studente alcuni prerequisiti fondamentali necessari a un eventuale, futuro inserimento nel circuito dell'insegnamento secondario-superiore. A questo scopo, sul solido tronco degli insegnamenti di carattere filosofico, è stata innestata una quota creditizia significativamente maggiorata di insegnamenti di carattere storiografico generale e di insegnamenti di carattere socio-psico-pedagogico.

Nell'ambito delle attività formative integrative di ambedue gli indirizzi, inoltre, sono stati inseriti insegnamenti di carattere economico, politico, e medico-antropologico, allo scopo di prospettare allo studente scenari culturali nuovi, nei quali potrebbe inserirsi produttivamente la riflessione filosofica della nostra epoca. A questi nuovi scenari si pensa di collegare poi la progettazione formativa di alcuni percorsi della laurea magistrale.

Gli studenti di entrambi gli indirizzi dovranno svolgere attività di tirocinio presso istituzioni scolastiche, extrascolastiche, professionali e presso il mondo dell'impresa.

QUADRO A4.b

Risultati di apprendimento attesi Conoscenza e comprensione Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Area Unica

Conoscenza e comprensione

I laureati nell'indirizzo in Scienze dell'educazione conseguiranno una solida conoscenza e una comprensione dei fondamenti della pedagogia e delle scienze dell'educazione e degli altri settori scientifico disciplinari caratterizzanti il corso, attraverso la presenza di un adeguato numero di Crediti Formativi in pedagogici, metodologici, sociologici, psicologici, filosofici, articolati in modo da fornire in maniera progressiva la conoscenza delle diverse e complesse problematiche educative e la capacità di comprensione dei diversi contesti. In virtù di tale articolazione e di mirate attività di tirocinio formativo da svolgere in contesti extrauniversitari, i laureati saranno in grado di dimostrare la propria conoscenza e la propria comprensione anche nei più ampi contesti educativi, relativi alle dinamiche di apprendimento, di formazione, di comunicazione, di gestione e sviluppo del capitale umano. I risultati di apprendimento attesi verranno periodicamente verificati attraverso modalità tradizionali di verifica, con valutazioni orali e/o scritte, finali e in itinere, nonchè attraverso confronti formativi tra docenti, studenti e rappresentanti di realtà professionali scolastiche, extrascolastiche, di realtà professionali legate all'educazione, al mondo dell'impresa e allo sviluppo del capitale umano.

I laureati conseguiranno in particolare:

la conoscenza e la comprensione dei principi pedagogici ed educativi scientifici alla base del loro settore; una comprensione sistematica degli aspetti e dei concetti chiave del settore educativo; una chiara conoscenza del settore educativo, comprese alcune conoscenze sugli ultimi sviluppi del settore stesso, legati all'emarginazione, all'integrazione, alla multiculturalità, alla gestione e sviluppo del capitale umano; una consapevolezza dell'ampio contesto multidisciplinare delle scienze dell'educazione; una conoscenza e capacità di comprensione dei limiti, delle problematiche e delle potenzialità dell'educazione, della formazione e dello sviluppo del capitale umano.

I laureati nell'indirizzo di Filosofia conseguiranno una solida conoscenza della storia del pensiero filosofico dall'antichità ai nostri giorni e un'adeguata informazione sulle linee del dibattito attuale nei diversi ambiti della ricerca filosofica; acquisiranno le nozioni teoriche basilari relative alle discipline filosofiche previste nel Corso; saranno in possesso di metodologie che garantiscano la capacità di analisi dei testi e di uso degli strumenti bibliografici e costituiscano un primo avvio all'attività di ricerca.

Nello specifico, i laureati conseguiranno:

una padronanza di base del lessico e degli strumenti critico-argomentativi idonei all'analisi dei testi;

gli strumenti critici che consentono di ricostruire in modo avveduto l'architettura concettuale dei testi affrontati, individuandone la struttura e ricostruendone i rapporti con il tessuto sociale, storico e culturale da cui discendono;

strumenti e informazioni per utilizzare i principali ausili informatici e di comunicazione telematica nell'ambito delle proprie discipline.

Tali obiettivi saranno conseguiti:

1. attraverso gli insegnamenti storico filosofici previsti dal nostro ordinamento: storia della filosofia, storia della filosofia antica, storia della filosofia medioevale, storia della

filosofia moderna e storia della filosofia contemporanea, i quali mirano a illustrare opportunamente la storia del pensiero filosofico offrendo allo stesso tempo, attraverso la lettura e il commento di testi filosofici delle varie epoche, gli strumenti storico-critici adeguati per ricostruire e definire l'architettura concettuale delle singole opere rispetto al contesto storico sociale in cui sono maturate.

- 2. attraverso gli insegnamenti nei settori della filosofia teoretica, della logica, della filosofia morale e dell'estetica che sono previsti dal nostro ordinamento e che mirano a comunicare agli studenti opportune informazioni tanto sul lessico e sulle metodologie peculiari a ciascuna disciplina quanto sui dibattiti attualmente in corso;
- 3. attraverso la lettura diretta dei classici della filosofia nei vari insegnamenti, favorendo così, attraverso l'esplorazione diretta e autonoma del testo dell'autore, la maturazione di capacità critiche e l'acquisizione di metodologie adeguate per l'analisi autonoma dei testi:
- 4. attraverso le indicazioni fornite nei corsi relative a ricerche bibliografiche, mediante le quali gli studenti potranno acquisire le informazioni basilari per compiere le medesime ricerche bibliografiche e per utilizzare in modo avveduto tanto le risorse delle biblioteche e gli archivi quanto gli strumenti telematici per la ricerca di testi.

Per accertare le competenze acquisite dagli studenti nei diversi ambiti disciplinari, ciascun corso o laboratorio dovrà individuare, alla luce della specificità di ciascuna disciplina o tipo di laboratorio, verifiche in itinere, prove scritte o orali o esercitazioni finali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Attraverso lo studio di discipline relative alle scienze dell'educazione e di discipline specifiche dei profili professionali da formare, attraverso la contestualizzazione dei contenuti teorici acquisiti e le attività di tirocinio formativo nei contesti professionali di riferimento dell'indirizzo scelto, come istituti scolastici, istituti extrascolastici, enti di recupero e assistenza del disagio, enti pubblici e privati e imprese, gli studenti dell'indirizzo in Scienze dell'educazione saranno chiamati, durante il proprio percorso di formazione, a confrontarsi con le diverse realtà educative, al fine di consentire, alla fine del percorso stesso, l'acquisizione di:

capacità di applicare la propria conoscenza e la propria comprensione per identificare, formulare e risolvere problemi educativi usando metodi consolidati;

capacità di applicare la propria conoscenza e la propria comprensione per analizzare prodotti, processi e metodi delle pratiche educative;

la capacità di scegliere e applicare appropriati metodi analitici nei più ampi contesti educativi, relazionali, di gestione e sviluppo del capitale umano;

capacità di applicare la propria conoscenza e la propria comprensione allo sviluppo e alla realizzazione di progetti educativi che soddisfino requisiti definiti e specificati;

una comprensione adeguata delle metodologie di progettazione e la capacità di utilizzarle nei diversi contesti.

I risultati di apprendimento attesi verranno periodicamente verificati attraverso modalità tradizionali di verifica della capacità di contestivi tra decenti, attraverso conferenti di regeltà

contestualizzare le proprie conoscenze, attraverso confronti formativi tra docenti, studenti e rappresentanti di realtà professionali scolastiche, extrascolastiche, nonchè di realtà professionali legate all'educazione, all'azienda e, più in generale, allo sviluppo del capitale umano.

I laureati nell'indirizzo in Filosofia saranno in grado di applicare le proprie conoscenze e la propria comprensione delle problematiche inerenti alla ricerca filosofica per scegliere e utilizzare gli strumenti teorici e metodologici più funzionali nell'ambito dei vari settori della didattica e della ricerca filosofica;

identificare e definire in modo corretto problematiche relative all'etica applicata e alle tematiche socio-economiche; realizzare progetti ed interventi di divulgazione culturale.

Tali obiettivi saranno conseguiti:

- 1. attraverso le attività che in ciascuna disciplina si accompagnino eventualmente alla lezione frontale e la integrino in modo adeguato, avviando gli studenti ad applicare con autonomia le nozioni acquisiste durante i corsi attraverso relazioni orali o elaborati in forma scritta su autori, testi, problemi e metodologie discussi e illustrati durante le lezioni;
- 2. attraverso attività didattiche che prevedano l'analisi e il commento di testi in lingua originale o l'allestimento di elaborati scritti su problematiche filosofiche, favorendo così l'acquisizione da parte degli studenti delle adeguate capacità di identificare le problematiche filosofiche, di illustrarle con opportuni riferimenti ad autori e testi e di comunicarle in forma chiara e comprensibile.

Per accertare le competenze acquisite dagli studenti nei diversi ambiti disciplinari, ciascun corso o laboratorio dovrà individuare, alla luce della specificità di ciascuna disciplina o tipo di laboratorio, verifiche in itinere, prove scritte o orali o esercitazioni finali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento

Nell'indirizzo in Scienze dell'educazione, tutte le attività verranno svolte secondo i più consolidati e moderni risultati della ricerca educativa e attraverso metodologie didattiche appropriate, al fine di fornire ai laureati una autonomia di giudizio tale da utilizzare metodi appropriati per condurre attività di ricerca o altre articolate indagini relativamente a ricerche bibliografiche, progettazione e conduzione di interventi. Alcuni specifici insegnamenti, integrando le discipline di area pedagogica, consentiranno ai laureati una autonoma interpretazione di dati, una matura riflessione sui temi sociali ed etici legati al complesso panorama educativo, nonchè una autonoma capacità di consultazione di normative di diritto e di sicurezza.

Attraverso lo studio delle discipline e la contestualizzazione dei contenuti teorici acquisiti, i laureati nell'indirizzo Scienze dell'educazione, in particolare, acquisiranno:

la capacità di svolgere ricerche bibliografiche e di utilizzare basi di dati e altre fonti di informazione; la capacità di progettare e condurre interventi appropriati, interpretare i dati e trarre conclusioni; la capacità di scegliere e utilizzare tecnologie e metodologie appropriate;

la capacità di combinare teoria e pratica per risolvere problemi di carattere educativo e relazionale; una comprensione delle soluzioni educative applicabili e dei loro limiti;

una consapevolezza delle eventuali implicazioni non specifiche delle pratiche educative.

Anche nel caso dell'autonomia di giudizio, i risultati di apprendimento attesi verranno periodicamente verificati attraverso modalità tradizionali di verifica e attraverso confronti tra docenti, studenti e rappresentanti di realtà professionali scolastiche, extrascolastiche, nonchè di realtà professionali legate all'educazione, all'azienda e, più in generale, allo sviluppo del capitale umano.

Autonomia di giudizio

I laureati dell'indirizzo in Filosofia, saranno in grado di definire e di utilizzare metodologie adeguate per svolgere indagini o condurre attività di ricerca su tematiche adeguate al proprio ambito di competenza e di comprensione. Tali ricerche potranno riguardare l'analisi critica dei testi e la ricostruzione del contesto culturale da cui discendono.

Nello specifico, i laureati acquisiranno:

la capacità di svolgere ricerche bibliografiche, utilizzando in modo avveduto le diverse fonti di informazione;

la capacità di interpretare i dati acquisiti con acume critico e di trarne le corrette conclusioni; la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite per definire e avviare attività di ricerca su autori, testi o problematiche inerenti al proprio ambito di competenza;

la capacità di utilizzare le proprie competenze per affrontare problemi relativi alla discussione pubblica.

Tali obiettivi saranno conseguiti attraverso le attività didattiche previste dalle varie discipline, che, presentando strumenti e metodi distinti per l'analisi di autori e testi,

consentiranno agli studenti di identificare e applicare le strategie più adeguate all'ambito concettuale teoretico, logico, morale, storico-filosofico entro cui si propongono di operare.

Per accertare le competenze acquisite dagli studenti nei diversi ambiti disciplinari, ciascun corso o laboratorio dovrà individuare, alla luce della specificità di ciascuna disciplina o tipo di laboratorio, verifiche in itinere, prove scritte o orali o esercitazioni finali. In modo specifico, la verifica definitiva circa l'autonomia di giudizio acquisita dagli studenti, avverrà attraverso le attività connesse alla prova finale, per la quale ciascuno studente, sotto la guida del docente, sarà avviato e indirizzato a confrontarsi con autori, testi e problemi della tradizione filosofica, a redigere una bibliografia ragionata e opportunamente aggiornata sull'argomento di competenza; ad analizzare testi della bibliografia primaria e della letteratura secondaria così da saperne definire i principali snodi concettuali e riconoscere la tradizione storiografica e interpretativa nella quale si inseriscono; a trarre le corrette conclusioni dai dati acquisiti e analizzati e ad utilizzare tali acquisizioni teoriche per sostenere una discussione pubblica.

Nell'indirizzo in Scienze dell'educazione, tutte le attività didattiche, anche attraverso la possibilità di sperimentazione di modelli e tecniche diretti a migliorare la qualità e l'efficacia della propria comunicazione sul terreno delle attività relazionali e professionali, mirano in generale al potenziamento delle abilità comunicative.

Gli studenti, inoltre, saranno avviati attraverso i contenuti degli insegnamenti e attraverso il ricorso a metodologie didattiche appropriate, alla comprensione e alla conoscenza delle strategie di comunicazione in campo educativo e formativo.

I laureati nell'indirizzo in Scienze dell'educazione acquisiranno, in particolare, l'abilità di: migliorare le proprie capacità relazionali;

identificare le tecniche comunicative che agiscono in testi e autori relativi all'ambito di ricerca educativa:

valutare in modo critico la qualità e l'efficacia delle diverse scelte espositive;

sviluppare capacità di osservazione e di ascolto degli altri;

ottimizzare l'efficacia della propria comunicazione;

comprendere le diverse modalità comunicative nei rapporti interpersonali;

gestire, attraverso la comunicazione, eventuali situazioni critiche nel proprio contesto professionale. Acquisiranno, inoltre, capacità di comunicazione funzionale e interpersonale finalizzata al team building e al team leading.

Infine, il corso intende sviluppare le abilità comunicative degli studenti anche con l'utilizzo mirato dei diversi strumenti di comunicazione oggi disponibili, attraverso l'educazione alla scelta delle strategie e dei canali più idonei e funzionali rispetto ai contenuti da trasmettere.

I risultati di apprendimento attesi in termini di abilità comunicative verranno periodicamente verificati attraverso modalità tradizionali di verifica e attraverso confronti con realtà professionali scolastiche, extrascolastiche, nonchè realtà professionali legate all'educazione, all'azienda e allo sviluppo del capitale umano, in cui gli studenti, durante il proprio percorso, saranno chiamati a comunicare le informazioni teoriche acquisite, ad affrontare problematiche educative e ad elaborare possibili soluzioni.

Abilità comunicative

Il percorso formativo dell'indirizzo in Filosofia intende sviluppare negli studenti le abilità comunicative necessarie per esprimere con chiarezza e rigore le proprie conoscenze, identificando e definendo volta per volta i mezzi e le modalità espressive funzionali all'obiettivo teorico che si persegue e agli interlocutori cui ci si rivolge.

A tale riguardo gli studenti saranno avviati alla comprensione e alla conoscenza delle strategie della comunicazione filosofica, in modo da poter

- identificare le tecniche comunicative che agiscono in testi e in autori relativi all'ambito della ricerca filosofica:
- cogliere il rapporto che congiunge le diverse strategie espositive al contesto storico in cui maturano i testi e alla natura degli interlocutori cui essi si rivolgono;
- valutare in modo criticamente avveduto la qualità e efficacia delle differenti scelte espositive. Parallelamente, il corso intende avvicinare gli studenti ai molteplici strumenti di comunicazione attualmente disponibili, educandoli a distinguere e a scegliere gli strumenti e le modalità espositive che volta per volta risultano adeguati e funzionali alle diverse situazioni ed esigenze comunicative.

Nello specifico, i laureati acquisiranno

- la capacità di comunicare le proprie conoscenze in forma scritta e orale, organizzando le proprie argomentazioni entro una struttura coerente e logicamente scandita nei vari passaggi;
- la capacità di utilizzare strutture espressive adeguate e variarle secondo le necessità dei diversi mezzi di comunicazione adottati.

Tali obiettivi saranno conseguiti:

1. avviando gli studenti, nelle forme e nei modi peculiari a ciascuna delle discipline previste dal nostro ordinamento, ad esporre i dati teorici acquisiti nella forma di relazioni scritte o orali:

- 2. avviando gli studenti a progettare e allestire testi su argomenti filosofici;
- 3. avviando gli studenti, dove possibile e secondo le peculiarità di ciascuna disciplina, alla lettura dei testi in lingua originale, consentendo di cogliere e valutare criticamente la specificità del lessico filosofico nelle diverse lingue e tradizioni:

Per accertare le competenze acquisite dagli studenti nei diversi ambiti disciplinari, ciascun corso o laboratorio dovrà individuare, alla luce della specificità di ciascuna disciplina o tipo di laboratorio, verifiche in itinere, prove scritte o orali o esercitazioni finali.

Scienze dell'educazione si propone di sviluppare progressivamente quelle capacità (attenzione, continuità e assiduità di apprendimento) che consentono l'instaurarsi di processi di auto-formazione, di trasferimento delle conoscenze tra campi diversi, nella prospettiva di un "imparare ad apprendere". Il corso si propone, inoltre, di sviluppare negli studenti la capacità di apprendimento nei processi di aggiornamento in ambito professionale e nell'ambito della ricerca personale al fine di potenziare le conoscenze a fini applicativi.

Attraverso metodologie didattiche appropriate e l'articolazione dell'intero piano formativo, l'indirizzo in

Capacità di apprendimento

I risultati attesi in termini di capacità di apprendimento verranno periodicamente verificati attraverso modalità tradizionali di verifica all'interno dei singoli insegnamenti e delle attività di tirocinio formativo previste.

L'indirizzo in Filosofia si propone di sviluppare negli studenti le capacità di attenzione assidua, applicazione, e sensibilità critica che consentono l'approfondimento delle nozioni acquisite nei livelli di studio successivi, favorendo in particolare la formazione di una specifica sensibilità per l'applicazione delle competenze maturate e il loro approfondimento.

Tale obiettivo sarà perseguito principalmente attraverso le ore di studio assistito previste all'interno delle attività didattiche di ciascuna disciplina. Il conseguimento dell'obiettivo sarà verificato sia, in itinere, attraverso l'interazione sistematica attivata durante le lezioni, sia nella valutazione finale relativa a ciascuna disciplina.

QUADRO A5

Prova finale

Per il conseguimento del titolo di studio, il percorso in Scienze dell'educazione prevede l'elaborazione scritta di una ricerca, a carattere progettuale o analitico, incentrata su una delle discipline caratterizzanti il percorso seguito e sulle competenze caratterizzanti il profilo di educatore e di esperto nella formazione e nello sviluppo delle risorse umane.

Nella prova finale dell'indirizzo in Filosofia si richiederà allo studente di misurarsi con uno o più testi di uno o più autori, sulla base dell'acquisizione di alcune linee essenziali della letteratura secondaria. La prova consisterà concretamente nell'elaborazione, nella stesura e nella discussione pubblica di un testo scritto.



QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: regolamento Corso di Laurea interclasse in Filosofia e Scienze dell'Educazione - coorte 2015-16

QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

31/03/2015 In base alla tipologia della attività didattica erogata, la verifica della preparazione in sede di esame di profitto può consistere in una prova scritta, una prova scritta integrata da una prova orale, o in una prova orale.

Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.

Descrizione link: Filosofia e Scienze dell'Educazione

Link inserito: http://www.unich.it/didattica/cds1415/Filosofia-Scienze-Educazione

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

http://www.unich.it/go/info_cds

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

http://www.unich.it/go/info_cds

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

http://www.unich.it/go/info_cds

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	L-LIN/10 L-LIN/10	Anno di corso 1	CULTURE E LETTERATURE ANGLOFONE link	COSTANTINI MARIACONCETTA	PO	6	48	
2.	M-FIL/06 M-FIL/06	Anno di corso 1	FIGURE E PROBLEMI DELLA STORIA DELLA FILOSOFIA link	GARAVENTA ROBERTO	PO	6	48	
3.	M-FIL/01 M-FIL/01	Anno di corso 1	FILOSOFIA TEORETICA link	ARDOVINO ADRIANO	RU	9	72	
4.	L-LIN/10 L-LIN/10	Anno di corso 1	LETTERATURA INGLESE link	D'AGNILLO RENZO	PA	6	48	
5.	SECS-S/01 SECS-S/01	Anno di corso 1	METODI E TECNICHE DELLA VALUTAZIONE link	DI BATTISTA TONIO	PO	9	72	
6.	M-PED/01 M-PED/01	Anno di corso 1	PEDAGOGIA GENERALE link	BONETTA GAETANO	PO	9	72	
7.	M-FIL/06 M-FIL/06	Anno di corso 1	STORIA DELLA FILOSOFIA 1 (modulo di STORIA DELLA FILOSOFIA) link	LUCCHETTA GIULIO	PA	6	48	
8.	M-FIL/06 M-FIL/06	Anno di corso 1	STORIA DELLA FILOSOFIA 2 (modulo di STORIA DELLA FILOSOFIA) link	FORLIVESI MARCO	RU	6	48	
9.	M-PED/02 M-PED/02	Anno di corso 1	STORIA DELLA PEDAGOGIA link	SANTAMAITA SAVERIO	PO	9	72	
10.	SECS-P/07 SECS-P/07	Anno di corso 2	ECONOMIA AZIENDALE link	LIZZA PIERLUIGI	PA	6	48	

11.	SECS-P/07 SECS-P/07	Anno di corso 2	ECONOMIA E MANAGEMENT link	GIANSANTE PAOLA	RU	6	48	
12.	M-PED/01 M-PED/01	Anno di corso 2	FILOSOFIA DELL'EDUCAZIONE link	CRIVELLARI CLAUDIO	RU	9	72	
13.	M-FIL/01 M-FIL/01	Anno di corso 2	FILOSOFIA DELLA RELIGIONE link	CIGLIA FRANCESCO	PO	6	48	
14.	M-FIL/02 M-FIL/02	Anno di corso 2	FILOSOFIA DELLA SCIENZA link	CASADIO CLAUDIA	РО	6	48	
15.	M-FIL/03 M-FIL/03	Anno di corso 2	FILOSOFIA MORALE link	PEROLI ENRICO	РО	9	72	
16.	M-PED/02 M-PED/02	Anno di corso 2	LETTERATURA PER L'INFANZIA link	FILOGRASSO ILARIA	RU	9	72	
17.	M-FIL/02 M-FIL/02	Anno di corso 2	LOGICA link	PIAZZA MARIO	РО	6	48	
18.	M-PED/01 M-PED/01	Anno di corso 2	RICERCA PEDAGOGICA I MODULO (modulo di RICERCA PEDAGOGICA) link	DI PROFIO LUANA	RU	6	48	
19.	M-PED/01 M-PED/01	Anno di corso 2	RICERCA PEDAGOGICA II MODULO (modulo di RICERCA PEDAGOGICA) link	DI PROFIO LUANA	RU	3	24	
20.	M-FIL/03	Anno di corso 3	ANTROPOLOGIA FILOSOFICA link	DI BIASE GIULIANA	PA	9	72	
21.	M-PED/03	Anno di corso 3	DIDATTICA link	NARDONE MARIAROSARIA	RU	6	48	
22.	M-FIL/01	Anno di corso 3	FILOSOFIA DELL'ECONOMIA link	FIDELIBUS GIUSEPPE	RU	6	48	

23.	NN NN	Anno di corso 3	IDONEITA' LINGUA FRANCESE link			3	24
24.	NN NN	Anno di corso 3	IDONEITA' LINGUA INGLESE link	COSTANTINI MARIACONCETTA	РО	3	24
25.	NN NN	Anno di corso 3	IDONEITA' LINGUA TEDESCA link	HANDSCHUHMACHER SYLVIA	RU	3	24
26.	SECS-P/07	Anno di corso 3	MANAGEMENT DEL CAPITALE UMANO link	LIZZA PIERLUIGI	PA	9	72
27.	M-PED/01	Anno di corso 3	PEDAGOGIA INTERCULTURALE link	BRUNI ELSA MARIA	PA	9	72
28.	M-PED/03	Anno di corso 3	PEDAGOGIA SPECIALE link	LIPORACE PAOLA	PA	6	48
29.	SPS/08	Anno di corso 3	SOCIOLOGIA DELL'EDUCAZIONE link	LOMBARDINILO ANDREA	RU	6	48
30.	M-FIL/06	Anno di corso 3	STORIA DEL PENSIERO CONTEMPORANEO link	GARAVENTA ROBERTO	РО	9	72
31.	M-FIL/06	Anno di corso 3	STORIA DEL PENSIERO MODERNO link	CAFAGNA EMANUELE	PA	6	48
32.	NN NN	Anno di corso 3	TIROCINIO link			6	48

QUADRO B4 Aule

Link inserito: http://www3.unich.it/aule

Pdf inserito: visualizza

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: laboratori e aule Link inserito: http://www3.unich.it/aule

Pdf inserito: visualizza

QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: sale studio

Link inserito: http://www3.unich.it/aule

Pdf inserito: visualizza Descrizione Pdf: sale studio

QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Biblioteca interfacoltà "Ettore Paratore"

Link inserito: http://www.unich.it/ettoreparatore/

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: biblioteca umanistica

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

L'attività di orientamento in ingresso destinata agli studenti degli anni quarto e quinto delle istituzioni scolastiche secondarie si basa su incontri informativi volti a illustrare agli interessati le strutture didattiche e l'offerta formativa del Corso di Studi. In tali incontri viene distribuito materiale e vengono somministrati questionari, al fine di comprendere nel modo più efficace possibile i bisogni formativi. Gli incontri sono finalizzati a consentire una scelta partecipata e matura.

Tale attività è coordinata dalla Divisione Orientamento Studi e Lavoro di Ateneo e da un Comitato di Orientamento di Ateneo, costituito da docenti referenti dei vari Corsi di Studio.

Gli incontri sono tenuti da docenti specialisti presenti presso la struttura didattica di riferimento.

Descrizione link: servizi di orientamento

Link inserito: http://www.unich.it/orientamento

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

10/04/2015 Come per gli altri corsi di studio, l'orientamento e il tutorato in itinere sono assicurati dalla costante presenza in sede dei docenti del Corso di Studio.

Tutti i docenti forniscono indicazioni dettagliate, pubblicate sui siti istituzionali, sui propri orari di ricevimento e sui propri contatti, al fine di consentire agli studenti di operare le scelte formative più opportune e proseguire il proprio percorso nel modo più efficace.

Tale attività viene espletata in relazione alle diverse situazioni e problematiche individuali in termini di sostegno didattico finalizzato al conseguimento del successo formativo.

Descrizione link: servizi di orientamento Link inserito: http://www.unich.it/orientamento

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

I docenti utilizzano le possibilità offerte dagli scambi internazionali e stimolano continuamente le esperienze di stage e di tirocinio all'estero attraverso la propria rete di conoscenze, i rapporti convenzionati di scambio con università straniere presso le quali esista un sistema di crediti facilmente riconducibile al sistema ECTS.

Per quanto riguarda i periodi di formazione all'esterno dell'Università, nella struttura didattica di riferimento è individuato un docente che svolge attività continuativa di tutoraggio specifico in materia di tirocinio. Le opportunità di formazione ed esperienze all'esterno sono rese note agli studenti attraverso un servizio di job placement, presso gli sportelli siti nel Campus di Chieti e in quello di Pescara. Il servizio offre un supporto, a studenti, laureandi e neo laureati, nel momento del passaggio dall'Università al mondo del lavoro.

I servizi messi a disposizione delle persone (studenti, laureandi e laureati) sono mostrati schematicamente nel pdf allegato.

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: formazione e accompagnamento al lavoro

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

Si intrattiene un proficuo rapporto di collaborazione con numerose istituzioni universitarie straniere, particolarmente nell'ambito del programma Erasmus+. Tra esse: Eberhard-Karls-Universität Tübingen; Johannes-Gutenberg-Universität Mainz; Katholieke Universiteit Leuven; The American University in Bulgaria; Universidad Carlos III de Madrid; Universidade do Porto; Université de Fribourg; University of Split; Uniwersytet Warszawski; Université d'Orleans.

Descrizione link: Sito Erasmus+ dell'Università di Chieti e Pescara

Link inserito: http://www.unich.it/go/erasmus

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Scambi Erasmus Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale Nessun Ateneo

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

I laureati del CdS usufruiscono dei servizi di Curricula, un motore di ricerca implementato dall'Ateneo per lo svolgimento delle funzioni di operatore del mercato del lavoro assunte a seguito dell'accreditamento conferitogli dal Ministero del Lavoro che, a decorrere dal 2.01. 2012, ne ha autorizzato l'iscrizione nell'Albo Informatico delle Agenzie di intermediazione.

L'assunzione di tale nuovo compito muove dalla volontà di portare a compimento il percorso di sostegno all'ingresso dei laureati nel mercato del lavoro già avviato nel 2004 mediante l'attivazione, dapprima nell'ambito del Programma di Ateneo denominato Start e, successivamente, del Programma Ministeriale FIxO, di un Servizio di Placement centralizzato destinato alla erogazione di servizi rivolti ai propri laureati nella delicata fase del passaggio dal mondo dello studio a quello del lavoro.

Tutti gli studenti del CdS svolgono tirocini professionalizzanti presso realtà occupazionali e sono sostenuti costantemente da una banca dati in cui viene resa disponibile la consultazione di alcune schede di contrattualistica e normativa sul mercato del lavoro. Vengono inoltre forniti alcuni strumenti operativi per l'approfondimento della propria competenza in termini di autopromozione finalizzata alla occupazione, anche attraverso verifiche on-line sulla formazione posseduta.

Le attività di orientamento al lavoro hanno la finalità di fornire al laureato elementi di conoscenza che facilitino l'interazione con il mondo del lavoro e possono essere realizzate con diverse modalità, come Stage e Tirocini e Project Work.

A tal fine, si attiva una collaborazione intensa con il mondo del lavoro, in modo diretto con enti e imprese, che dimostrano nella maggior parte dei casi sensibilità ed interesse ai progetti presentati loro dalle università.

L'obiettivo comune diviene favorire l'ingresso degli studenti nel mondo del lavoro e contribuire, attraverso la diffusione di conoscenze e competenze, alla crescita socioeconomica del territorio.

Il CdS, inoltre, usufruisce delle possibilità offerte dall'Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara che, in qualità di promotore e coordinatore del progetto InnovAction, presentato nell'ambito del programma LLP -Leonardo da Vinci (People in the Labour Market) ed approvato dall'Unione Europea attraverso l'Agenzia Nazionale Italiana per il Leonardo (ISFOL), mette a disposizione borse per tirocini transnazionali della durata di 24 settimane, da svolgersi in Paesi dell'Unione Europea. In ogni caso è sempre auspicabile un potenziamento ulteriore di iniziative volte ad accompagnare gli studenti del CdS verso i percorsi formativi magistrali.

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: job placement

QUADRO B5	Eventuali altre iniziative
QUADRO BO	

O B6 Opini

Chiarimenti preliminari

I dati di cui ci si avvale nella presente sezione derivano dalle valutazioni espresse dagli studenti relativamente ai singoli insegnamenti. Si fa tuttavia presente che per gli insegnamenti che non sono stati valutati da almeno sei studenti l'Ateneo non fornisce i relativi report.

Punti di forza

Le rilevazioni compiute hanno confermato il netto gradimento degli studenti verso la presente strutturazione del CdS. Specificamente, hanno ottenuto valutazioni molto positive: il carico di studio richiesto dall'insegnamento; il materiale didattico indicato o fornito per lo studio della materia; la coerenza dello svolgimento dell'insegnamento rispetto a quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio; il rispetto degli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni ecc.; la definizione delle modalità d'esame; l'efficacia dell'insegnamento; la capacità dei docenti di stimolare l'interesse verso la disciplina; la disponibilità dei docenti a fornire chiarimenti sugli argomenti svolti.

Si può inoltre segnalare che gli studenti manifestamente apprezzano i numerosi accordi Erasmus attivi tra il CdS e atenei stranieri. Il CdS beneficia anche di rapporti consolidati tra i docenti a esso afferenti e la sezione abruzzese della Società Filosofica Italiana; rapporti che, secondo quanto segnalato dagli stessi studenti, consentono un valido dialogo e trasferimento di competenze tra l'ambito della formazione filosofica secondaria superiore e il CdS in oggetto.

Negli anni scorsi, alcuni studenti hanno formulato il consiglio di operare alcuni ritocchi al fine di ridistribuire alcuni insegnamenti tra il primo e il secondo anno di corso e ampliare le possibilità di formazione previste dal corso. A tali segnalazioni sono state date precise e apprezzate risposte nella strutturazione del regolamento didattico per la coorte 2014-15.

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

17/09/2014 Le opinioni dei laureati sono reperibili e in continuo aggiornamento presso il sito di AlmaLaurea, al link sotto riportato. Si fornisce in allegato il dettaglio della situazione al 17/09/2014.

Descrizione link: AlmaLaurea

Link inserito: http://www.almalaurea.it

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Livello di soddisfazione dei laureati



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

La coorte degli iscritti al CdS nell'a.a. 2013/14 è in linea con la media delle numerosità di riferimento indicate dal DM 47 del 30 gennaio 2013 per le classi L19 ed L5. Il tasso di abbandono nel passaggio dal primo al secondo anno e dal secondo al terzo anno è stato del 30% circa, in linea con il dato nazionale. La coorte degli immatricolati al CdS nell'a.a. 2013/14 presenta un calo deol 30% circa. Il bacino d'utenza è, per ogni coorte di riferimento, sovraregionale. Gli immatricolati provengono da esperienze scolastiche secondarie superiore di ogni tipo, com'è da attendersi in particolare per un CdS della classe L19. Dai risultati conseguiti dagli studenti si evince una buona preparazione degli stessi.

I dati disponibili non permettono di individuare criticità didattiche relative a natura, qualità o quantità dell'insegnamento erogato nel CdS. Colloqui con gli studenti hanno evidenziato che gli abbandoni sono da attribuirsi principalmente alla negativa congiuntura economica e al diffondersi di una sensazione generalizzata di declino del sistema italiano dell'istruzione e della ricerca; congiuntura e sensazione che disincentivano l'iscrizione a CdS universitari in genere.

Il percorso didattico del CdS in oggetto è principalmente finalizzato alla formazione di base in vista dell'iscrizione a corsi di laurea di livello magistrale; a tale obiettivo sono dunque tendenzialmente orientate le attività poste in essere entro il CdS. Ciò non toglie che i laureati del CdS in oggetto, in particolare quelli della classe L19, possano trovare un immediato sbocco lavorativo nell'ambito dei servizi per l'infanzia e per l'adolescenza.

QUADRO C2

Efficacia Esterna

Per quanto concerne l'efficacia esterna, i dati sono consultabili sul sito di Alma Laurea, al seguente link

17/09/2014

Descrizione link: Sito di AlmaLaurea Link inserito: http://www.almalaurea.it

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Le opinioni degli enti coinvolti non sono a tutt'oggi oggetto di rilevazione sistematica da parte dell'Atemeo o del Dipartimento.



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

10/04/2015 II Corso di Studio prevede i seguenti organi: Presidente, con funzioni di indirizzo e coordinamento; Consiglio di Corso di Studio, che esercita le funzioni attribuitegli dalle leggi, dallo Statuto e dai regolamenti; tutor, con funzioni di assistenza agli studenti e di raccordo tra questi e gli altri organi; rappresentanza studentesca, con funzione di tutela degli interessi degli studenti. Il Corso di Studio fa affidamento anche su strutture di Ateneo (Segreteria studenti, Nucleo di valutazione, Presidio di Qualità, ecc.) o di Dipartimento (Segreteria di Dipartimento) per gli aspetti organizzativi ed amministrativi.

Descrizione link: gestione della qualità Link inserito: http://www.unich.it/go/aga

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

10/04/2015

Ch.mo prof. Gaetano Bonetta Responsabile del Riesame e del QA del CdS

Ch.mo prof. Elsa Maria Bruni Docente del CdS Ch.mo prof. Tonio Di Battista Docente del CdS Ch.mo prof. Saverio Santamaita Docente del CdS Sara Costantini (Rappresentante degli studenti)

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

19/04/2014
Annualmente, in base a scadenze previste da leggi, Statuto o regolamenti, o in base a esigenze contingenti, sono predisposte iniziative volte a verificare la presenza di criticità e a predisporre opportune misure correttive e/o migliorative.

Descrizione link: Programmazione delle attività di QA del CdS

Link inserito: http://www.unich.it/go/aqcds

|--|

QUADRO D6 Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare lattivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA
Nome del corso	Filosofia e Scienze dell'educazione
Classe	L-19 - Scienze dell'educazione e della formazione & L-5 - Filosofia
Nome inglese	Philosophy and Education sciences
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unich.it/didattica/cds1415/Filosofia-Scienze-Educazione
Tasse	http://www.unich.it/go/tasse
Modalità di svolgimento	convenzionale

Titolo Multiplo o Congiunto

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CASADIO Claudia
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Corso di studio
Struttura didattica di riferimento	Scienze filosofiche, pedagogiche ed economico-quantitative

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	ARDOVINO	Adriano	M-FIL/01	RU	1	Base/Caratterizzante	1. FILOSOFIA TEORETICA

2.	BONETTA	Gaetano	M-PED/01	PO	.5	Base/Caratterizzante	GENERALE
3.	CAFAGNA	Emanuele	M-FIL/06	PA	1	Base/Caratterizzante	1. STORIA DEL PENSIERO MODERNO
4.	CASADIO	Claudia	M-FIL/02	РО	.5	Base/Caratterizzante	1. FILOSOFIA DELLA SCIENZA
5.	COSTANTINI	Mariaconcetta	L-LIN/10	PO	.5	Base	1. CULTURE E LETTERATURE ANGLOFONE
6.	CRIVELLARI	Claudio	M-PED/01	RU	1	Base/Caratterizzante	1. FILOSOFIA DELL'EDUCAZIONE
7.	DI PROFIO	Luana	M-PED/01	RU	1	Base/Caratterizzante	1. RICERCA PEDAGOGICA II MODULO 2. RICERCA PEDAGOGICA I MODULO
8.	FIDELIBUS	Giuseppe	M-FIL/01	RU	1	Base/Caratterizzante	1. FILOSOFIA DELL'ECONOMIA
9.	FILOGRASSO	llaria	M-PED/02	RU	1	Base/Caratterizzante	1. LETTERATURA PER L'INFANZIA
10.	FORLIVESI	Marco	M-FIL/06	RU	1	Base/Caratterizzante	1. STORIA DELLA FILOSOFIA 2
11.	GARAVENTA	Roberto	M-FIL/06	РО	1	Base/Caratterizzante	1. STORIA DEL PENSIERO CONTEMPORANEO 2. FIGURE E PROBLEMI DELLA STORIA DELLA FILOSOFIA
12.	GIANSANTE	Paola	SECS-P/07	RU	1	Caratterizzante	1. ECONOMIA AZIENDALE
13.	LIZZA	Pierluigi	SECS-P/07	PA	1	Caratterizzante	1. MANAGEMENT DEL CAPITALE UMANO 2. ECONOMIA AZIENDALE
14.	NARDONE	Mariarosaria	M-PED/03	RU	1	Base/Caratterizzante	1. DIDATTICA
15.	SANTAMAITA	Saverio	M-PED/02	РО	.5	Base/Caratterizzante	1. STORIA DELLA PEDAGOGIA

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Costantini	Sara	costantini_sara@hotmail.it	
Montefiore	Alberto	albertomontefiore92@gmail.com	
Villani	Giovanni	villanigiovanni92@gmail.com	

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Bonetta	Gaetano
Bruni	Elsa Maria
Di Battista	Tonio
Santamaita	Saverio
Costantini	Sara

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
ARDOVINO	Adriano	
FORLIVESI	Marco	
GARAVENTA	Roberto	
DI PROFIO	Luana	
CRIVELLARI	Claudio	
FILOGRASSO	llaria	
GIANSANTE	Paola	
LIZZA	Pierluigi	
CASADIO	Claudia	
D'AGNILLO	Renzo	
PEROLI	Enrico	
CAFAGNA	Emanuele	

PIAZZA	Mario	
DI BIASE	Giuliana	
LUCCHETTA	Giulio	
CESARONE	Virgilio	
FIDELIBUS	Giuseppe	
HANDSCHUHMACHER	Sylvia	
NARDONE	Mariarosaria	

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

Sede del corso: - CHIETI	
Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	Convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2013
Utenza sostenibile (immatricolati previsti)	230

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	3FF7^2012
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Numero del gruppo di affinità	1

Date delibere di riferimento

Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	
Data del DR di emanazione dell'o	20/04/2012
Data di approvazione della struttura didattica	23/11/2011
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	21/12/2011
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	20/01/2012
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	19/01/2012 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Ordinamento Didattico

Le risorse messe a disposizione del corso di studio risultano congrue e commisurate alla nuova programmazione. Più critica la situazione in termini di docenza di Ateneo nel caso di attivazione di tutti gli ordinamenti di cui è proposta la trasformazione. Il corso copre la classe delle scienze filosofiche e di scienze pedagogiche nell'offerta formativa dell'Ateneo, posizionandosi a livelli ottimali (in riferimento alla classe di appartenenza) in termini di immatricolati e iscritti. L'ordinamento proposto, significativamente migliorato in termini di compattezza, trasparenza ed efficacia, può contribuire agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'Offerta formativa dell'Ateneo.

Le risorse messe a disposizione del corso di studio risultano congrue e commisurate alla nuova programmazione. Più critica la situazione in termini di docenza di Ateneo nel caso di attivazione di tutti gli ordinamenti di cui è proposta la trasformazione. Il corso copre la classe delle scienze filosofiche e di scienze pedagogiche nell'offerta formativa dell'Ateneo, posizionandosi a livelli ottimali (in riferimento alla classe di appartenenza) in termini di immatricolati e iscritti. L'ordinamento proposto, significativamente migliorato in termini di compattezza, trasparenza ed efficacia, può contribuire agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'Offerta formativa dell'Ateneo.

Motivazioni dell'istituzione del corso interclasse

L'impianto delle tabelle ministeriali destinate ai corsi di studio ha sempre tenuto presente l'esigenza di costruire percorsi integrati, mantenendo convenientemente largo il ventaglio dell'offerta didattica all'interno di ciascuna tabella e, tuttavia, ci sono ambiti, contesti dell'operatività professionale, esigenze specifiche del mercato delle professioni, per le quali la sensibilità interdisciplinare richiede molto di più di quanto non possa essere assicurato da una sola tabella. Per questo sono stati previsti i Corsi interclasse e per la medesima ragione viene proposto un Corso interclasse in Filosofia e Scienze dell'educazione destinato tanto ad esperti delle Scienze dell'educazione e della formazione quanto a professionalità che centrano la loro competenza sui saperi filosofici. Ci si rivolge, quindi, ad alcune professionalità destinate all'area dell'etica sociale, delle gestione dei servizi, della comunicazione sociale, della formazione post-secondaria non universitaria e della gestione del personale, per le quali è utile e opportuna tanto la sensibilità filosofica quanto quella pedagogica ed educativa. Ci si rivolge, infine, alle diverse professionalità per le quali sono richieste competenze e saperi relativi ai processi della formazione nella società contemporanea, delineando un percorso che fornisca gli strumenti necessari per la ricerca e la conoscenza, finalizzato in prospettiva anche all'inserimento nel mondo dell'insegnamento.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2013	531500252	ANTROPOLOGIA FILOSOFICA	M-FIL/03	Giuliana DI BIASE Prof. IIa fascia Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA	M-FIL/03	72
2	2015	531503884	CULTURE E LETTERATURE ANGLOFONE	L-LIN/10	Docente di riferimento (peso .5) Mariaconcetta COSTANTINI Prof. Ia fascia Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA	L-LIN/10	48
3	2013	531500256	DIDATTICA	M-PED/03	Docente di riferimento Mariarosaria NARDONE Ricercatore Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA	M-PED/03	48
4	2014	531502147	ECONOMIA AZIENDALE	SECS-P/07	Docente di riferimento Paola GIANSANTE Ricercatore Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA	SECS-P/07	48
5	2014	531502146	ECONOMIA AZIENDALE	SECS-P/07	Docente di riferimento Pierluigi LIZZA Prof. Ila fascia Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA	SECS-P/07	48
6	2015	531503885	FIGURE E PROBLEMI DELLA STORIA DELLA FILOSOFIA	M-FIL/06	Docente di riferimento Roberto GARAVENTA Prof. Ia fascia Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA	M-FIL/06	48
7	2013	531500258	FILOSOFIA DELL'ECONOMIA	M-FIL/01	Docente di riferimento Giuseppe FIDELIBUS Ricercatore Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA	M-FIL/01	48

8 2014	FILOSOFIA 531502148 DELL'EDUCAZIONE	M-PED/01	Docente di riferimento Claudio CRIVELLARI Ricercatore Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA	M-PED/01	72
9 2014	531502149 FILOSOFIA DELLA RELIGIONE	M-FIL/01	Francesco Paolo CIGLIA Prof. Ia fascia Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA	M-FIL/03	48
10 2014	531502150 FILOSOFIA DELLA SCIENZA	M-FIL/02	Docente di riferimento (peso .5) Claudia CASADIO Prof. Ia fascia Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA	M-FIL/02	48
11 2014	531502151 FILOSOFIA MORALE	M-FIL/03	Enrico PEROLI Prof. Ia fascia Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA	M-FIL/03	72
12 2015	531503886 FILOSOFIA TEORETICA	M-FIL/01	Docente di riferimento Adriano ARDOVINO Ricercatore Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA	M-FIL/01	72
13 2013	531500259 IDONEITA' LINGUA FRANCESE	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Gabriella GIANSANTE Ricercatore Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA	L-LIN/03	24
14 2013	531500260 IDONEITA' LINGUA INGLESE	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente di riferimento (peso .5) Mariaconcetta COSTANTINI Prof. Ia fascia Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA	L-LIN/10	24
15 2013	531500261 IDONEITA' LINGUA TEDESCA	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Sylvia HANDSCHUHMACHER Ricercatore Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA Renzo D'AGNILLO		24
16 2015	531503887 LETTERATURA	L-LIN/10	Prof. IIa fascia Università degli Studi "G.	L-LIN/10	48

	INGLESE		d'Annunzio" CHIETI-PESCARA	
17 2014	531502152 LETTERATURA PER L'INFANZIA	M-PED/02	Docente di riferimento Ilaria FILOGRASSO Ricercatore Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA	M-PED/02 72
18 2014	531502153 LOGICA	M-FIL/02	Mario PIAZZA Prof. Ia fascia Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA	M-FIL/02 48
19 2013	MANAGEMENT 531500265 DEL CAPITALE UMANO	SECS-P/07	Docente di riferimento Pierluigi LIZZA Prof. IIa fascia Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA	SECS-P/07 72
20 2015	METODI E 531503888 TECNICHE DELLA VALUTAZIONE	SECS-S/01	Tonio DI BATTISTA Prof. Ia fascia Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA	SECS-S/01 72
21 2015	531503889 PEDAGOGIA GENERALE	M-PED/01	Docente di riferimento (peso .5) Gaetano BONETTA Prof. Ia fascia Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA	M-PED/01 72
22 2013	531500266 PEDAGOGIA INTERCULTURALE	M-PED/01	Elsa Maria BRUNI Prof. IIa fascia Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA	M-PED/01 72
23 2013	531500267 PEDAGOGIA SPECIALE	M-PED/03	Paola LIPORACE Prof. IIa fascia Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA	M-PED/01 48
24 2014	RICERCA PEDAGOGICA I 531502155 MODULO (modulo di RICERCA PEDAGOGICA)	M-PED/01	Docente di riferimento Luana DI PROFIO Ricercatore Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA	M-PED/01 48
	RICERCA PEDAGOGICA II		Docente di riferimento Luana DI PROFIO	
25 2014	531502156	M-PED/01	Ricercatore Università degli Studi "G.	M-PED/01 24

	MODULO (modulo di RICERCA PEDAGOGICA)		d'Annunzio" CHIETI-PESCARA		
26 2013 531500270	STORIA DEL	M-FIL/06	Docente di riferimento Roberto GARAVENTA Prof. Ia fascia Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA	M-FIL/06	48
27 2013 531500271	STORIA DEL PENSIERO MODERNO	M-FIL/06	Docente di riferimento Emanuele CAFAGNA Prof. IIa fascia Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA	M-FIL/06	72
28 2015 531503891	STORIA DELLA FILOSOFIA 1 (modulo di STORIA DELLA FILOSOFIA)	M-FIL/06	Giulio LUCCHETTA Prof. IIa fascia Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA	M-FIL/07	48
29 2015 531503892	STORIA DELLA FILOSOFIA 2 (modulo di STORIA DELLA FILOSOFIA)	M-FIL/06	Docente di riferimento Marco FORLIVESI Ricercatore Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA	M-FIL/06	48
30 2015 531503893	STORIA DELLA PEDAGOGIA	M-PED/02	Docente di riferimento (peso .5) Saverio SANTAMAITA Prof. Ia fascia Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA	M-PED/02	72
31 2013 531500274	TIROCINIO	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		48
				ore totali	1656

Offerta didattica programmata

Attività di base

L-5 Filosofia				L-19 Scienze dell'educaz	ione e della formazione		
ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad	ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
Storia della filosofia e istituzioni di filosofia	M-FIL/06 Storia della filosofia FIGURE E PROBLEMI DELLA STORIA DELLA FILOSOFIA (1 anno) - 6 CFU STORIA DELLA FILOSOFIA 1 (1 anno) - 6 CFU STORIA DELLA FILOSOFIA 2 (1 anno) - 6 CFU M-FIL/03 Filosofia morale FILOSOFIA MORALE (2 anno) - 9 CFU M-FIL/02 Logica e filosofia della .	39	39 - 42	Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	PEDAGOGIA	33	33 - 36 cfu min 20
	scienza FILOSOFIA DELLA SCIENZA (2 anno) - 6 CFU LOGICA (2 anno) - 6 CFU			M-FIL/06 Storia della filosofia FIGURE E PROBLEMI DELLA STORIA DELLA FILOSOFIA (1 anno) - 6 CFU	(A		
Discipline letterarie, linguistiche e storiche	L-LIN/10 Letteratura inglese CULTURE E LETTERATURE ANGLOFONE (1 anno) - 6 CFU LETTERATURA INGLESE (1 anno)	6	6 - 6	Discipline filosofiche, psicologiche, sociologiche e antropologiche	STORIA DELLA FILOSOFIA 1 (1 anno) - 6 CFU STORIA DELLA FILOSOFIA 2 (1 anno) - 6 CFU M-FIL/03 Filosofia morale	27	21 - 33 cfu min 20

FILOSOFIA MORALE (2 anno) -9 CFU

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - minimo da D.M. 42

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: minimo da D.M. 40

Totale per la classe $45 \quad 48 \quad 48 \quad 48 \quad 48 \quad 60 \quad 69 \quad 69$

Attività caratterizzanti

L-5 Filosofia L-19 Scienze dell'educazione e della formazione

L 3 I nosona				E 19 Belefize dell'eddeaz	ducazione e dena formazioni		
ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad	ambito disciplinare	settore		
	M-FIL/06 Storia della filosofia STORIA DEL PENSIERO CONTEMPORANEO (3 anno) - 9 CFU STORIA DEL PENSIERO MODERNO (3 anno) - 6 CFU M-FIL/03 Filosofia			Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale M-PED/01 Pedagogia generale e sociale RICERCA PEDAGOGICA II MODULO (2 anno) - 3 CFU PEDAGOGIA INTERCULTURALE (3 anno) - 9 CFU		
Discipline filosofiche	morale ANTROPOLOGIA FILOSOFICA (3 anno) - 9 CFU M-FIL/01 Filosofia teoretica FILOSOFIA TEORETICA (1 anno) - 9 CFU FILOSOFIA DELLA RELIGIONE (2 anno) - 6 CFU FILOSOFIA DELL'ECONOMIA	30	29 - 33	Discipline storiche, geografiche, economiche e giuridiche	SECS-P/07 Economia aziendale ECONOMIA AZIENDALE (2 anno) - 6 CFU ECONOMIA E MANAGEMENT (2 anno) - 6 CFU MANAGEMENT DEL CAPITALE UMANO (3 anno) - 9 CFU		
	(3 anno) - 6 CFU M-PED/02 Storia della pedagogia STORIA DELLA PEDAGOGIA (1 anno) - 9 CFU LETTERATURA PER			Discipline scientifiche	M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza FILOSOFIA DELLA SCIENZA (2 anno) - 6 CFU LOGICA (2 anno) - 6 CFU		
	L'INFANZIA (2 anno) - 9 CFU			Discipline linguistiche e artistiche			

M-PED/01 Pedagogia Discipline didattiche e generale e sociale per l'integrazione dei Discipline scientifiche disabili **PEDAGOGIA** demoetnoantropologiche, GENERALE (1 anno) Minimo di crediti riservati dall'ateneo: -24 -36 pedagogiche, - 9 CFU minimo da D.M. 50 36 psicologiche e *FILOSOFIA* economiche Totale per la classe **DELL'EDUCAZIONE** (2 anno) - 9 CFU **RICERCA** PEDAGOGICA I MODULO (2 anno) -6 CFU **RICERCA** PEDAGOGICA II MODULO (2 anno) -3 CFU

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: minimo da D.M. 48

53 -66 Totale per la classe 69

CFU CFU RAD settori in comune tra le due classi selezionati nella presente proposta offerta min - max M-FIL/02- Logica e filosofia della scienza M-FIL/03- Filosofia morale M-FIL/06- Storia della filosofia 84 81 - 99M-PED/01- Pedagogia generale e sociale M-PED/02- Storia della pedagogia **Totale Attività Comuni** 84 81 - 99

CFU CFU CFU Attività affini settore Ins Off Rad L-ANT/02 Storia greca STORIA GRECA (1 anno) - 9 CFU L-LIN/10 Letteratura inglese CULTURE E LETTERATURE ANGLOFONE (1 anno) - 6 CFU LETTERATURA INGLESE (1 anno) - 6 CFU M-FIL/01 Filosofia teoretica FILOSOFIA TEORETICA (1 anno) - 9 CFU FILOSOFIA DELLA RELIGIONE (2 anno) - 6 CFU39

M-PED/02 Storia della pedagogia Attività formative affini o

SECS-S/01 Statistic	a			
METODI E TI (1 anno) - 9 C	ECNICHE DELLA VALUTAZIONE FU			
Totale attività Affini	39)	39 - 45	
Altre attività		CFU	J CFU Rad	
A scelta dello studente		12	12 - 12	
Day la muova finale a la lingua stuaniana (aut. 10	Per la prova finale	9	9 - 9	
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c) Per la conoscenza di almeno una lingua straniera				
Minimo di crediti riservati	dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett.	c -		
	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-	
Illeniani attività famortina	Abilità informatiche e telematiche	-	-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento	6	6 - 6	
(arti 10, comma e, iettera a)	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-	
Minimo di crediti riservati	dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. o	1		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici	o privati, ordini professionali	-	-	
Totale Altre Attività		30	30 - 30	
CFU totali per il conseguimento del titolo 180				
CFU totali inseriti 180	172 - 249			

LETTERATURA PER L'INFANZIA (2 anno) - 9

STORIA MEDIEVALE (2 anno) - 9 CFU

ECONOMIA AZIENDALE (2 anno) - 6 CFU ECONOMIA E MANAGEMENT (2 anno) - 6

CFU

CFU

M-STO/01 Storia medievale

SECS-P/07 Economia aziendale

75

min 18

integrative



Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Come da segnalazione del CUN, è stato aggiornata la consultazione richiesta, è stato diminuito il numero di CFU di base e caratterizzanti e sono stati ridotti i SSD negli ambiti con CFU limitati.

I dati inseriti non segnalano anomalie nel RAD e nel simulatore di offerta formativa.

Note relative alle attività di base

Note relative alle altre attività

Le competenze linguistiche vengono assicurate tramite insegnamento impartito sotto forma di Laboratorio didattico, con prova finale volta alla verifica di idoneità.

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

Le motivazioni che giustificano la presenza, fra le Attività affini e integrative, di alcuni SSD già indicati dalle tabelle ministeriali delle Classi 5 e 19 fra le Attività formative di base e caratterizzanti, dipendono essenzialmente da motivazioni di due ordini:

1. alcuni dei SSD in questione, indipendentemente dalla loro denominazione standard, comprendono un'ampia gamma di contenuti diversi, cui fanno riferimento

insegnamenti, competenze e obiettivi formativi fra loro sensibilmente diversi, che rappresentano evidentemente una significativa opportunità di arricchimento delle Attività formative di base e caratterizzanti

2. altri fra i SSD in questione che, pur presenti nelle tabelli ministeriali fra le Attività di base e caratterizzanti, non sono stati però inseriti in tali ambiti di Attività nel presente ordinamento, sono stati considerati come valida integrazione per completare il percorso dello studente fornendogli la possibilità di declinare le competenze acquisite in forme più varie e diversificate attraverso un apporto disciplinare molteplice; è il caso dei seguenti SSD, di cui si forniscono alcune seguenti specificazioni.

La reiterazione dei settori L-ANT/02, L-ANT/03, M-STO/01, M-STO/02, M-STO/04 si giustifica con la necessità di permettere agli studenti di acquisire i crediti necessariper l'accesso ai percorsi formativi che introducono all'insegnamento secondario.

I settori IUS/20 e MED/02 sono stati introdotti fra le attività affini ed integrative allo scopo di permettere in futuro l'attivazione di un percorso di bioetica e antropologia medica. I settori menzionati verranno perciò modulati nella funzione specifica di fornire una base alla riflessione giuridica e medica su questioni bioetiche.

I settori SPS/01 e SPS/02 sono stati introdotti fra le attività affini e integrative allo scopo di permettere in futuro l'attivazione di un percorso di filosofia della politica.

Note relative alle attività caratterizzanti

Attività di base

L-5 Filosofia

ambito disciplinare	settore	CFU			
	IUS/20 Filosofia del diritto M-FIL/01 Filosofia teoretica M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza M-FIL/03 Filosofia		L-19 Scienze dell'educazione e	della formazione	
Storia della filosofia	morale M-FIL/06 Storia della		ambito disciplinare	settore	CFU
e istituzioni di filosofia	filosofia M-FIL/07 Storia della filosofia antica M-FIL/08 Storia della filosofia medievale M-STO/05 Storia della scienza e delle tecniche SPS/01 Filosofia politica	39 - 42	Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale M-PED/02 Storia della pedagogia M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale M-PED/04 Pedagogia sperimentale	33 - 36 cfu min 20
Discipline letterarie, linguistiche e storiche	L-ANT/02 Storia greca L-ANT/03 Storia romana L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/10 Letteratura inglese L-LIN/12 Lingua e	6 - 6	Discipline filosofiche, psicologiche, sociologiche e antropologiche	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche M-FIL/01 Filosofia teoretica M-FIL/03 Filosofia morale M-FIL/06 Storia della filosofia M-PSI/01 Psicologia generale M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione SPS/01 Filosofia politica SPS/07 Sociologia generale SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	21 - 33 cfu min 20
	traduzione - lingua inglese		Minimo di crediti riservati da	Il'ateneo minimo da D.M. 40:	
	L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua				

tedesca	To
M-STO/04 Storia	
contemporanea	

otale per la classe 54 - 69

Mir	nimo	di	CI	e	di	ti	r	ise	rv	ati	d	all	'a	tei	ne	0
			_	_	_											

minimo da D.M. 42:

Totale per la classe

45 - 48

Attività caratterizzanti

L-19 Scienze dell'educazione e della formazione

settore

CFU

ambito disciplinare

Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale M-PED/02 Storia della pedagogia M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale M-PED/04 Pedagogia sperimentale	21 - 24 cfu min 20
Discipline storiche, geografiche, economiche e giuridiche	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico M-GGR/01 Geografia M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni SECS-P/07 Economia aziendale SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro SPS/12 Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale	12 - 15
	BIO/01 Botanica generale	

CHIM/03 Chimica generale e inorganica

L-5 Filosofia

ambito disciplinare	settore	CFU
Discipline filosofiche	M-FIL/01 Filosofia teoretica M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza M-FIL/03 Filosofia morale M-FIL/04 Estetica M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi M-FIL/06 Storia della filosofia M-FIL/07 Storia della filosofia antica M-FIL/08 Storia della	29 - 33

	processi culturali e comunicativi		spagnola L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese	
Minimo di crediti riservati da	comunicativi		L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/14 Lingua e	
48: Totale per la classe	53 - 69		traduzione - lingua tedesca M-FIL/04 Estetica M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi	
		Discipline didattiche e per l'integrazione dei disabili	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione M-PSI/08 Psicologia clinica	0 - 6
		Minimo di crediti riserv da D.M. 50:	rati dan ateneo mimimo	

settori in comune tra le due classi selezionati nella presente proposta	CFU min	CFU max
M-FIL/02- Logica e filosofia della scienza		
SPS/07- Sociologia generale		
L-LIN/12- Lingua e traduzione - lingua inglese		
M-PSI/01- Psicologia generale		
M-PED/02- Storia della pedagogia		
SPS/01- Filosofia politica		
SPS/08- Sociologia dei processi culturali e comunicativi		
M-FIL/03- Filosofia morale		
M-GGR/01- Geografia		
L-LIN/14- Lingua e traduzione - lingua tedesca		
M-FIL/01- Filosofia teoretica	81	99
M-PED/01- Pedagogia generale e sociale	01	99
M-FIL/05- Filosofia e teoria dei linguaggi		
L-LIN/04- Lingua e traduzione - lingua francese		
M-PED/04- Pedagogia sperimentale		
M-PED/03- Didattica e pedagogia speciale		
M-FIL/04- Estetica		
L-LIN/07- Lingua e traduzione - lingua spagnola		
M-PSI/04- Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione		
M-FIL/06- Storia della filosofia		
INF/01- Informatica		
M-DEA/01- Discipline demoetnoantropologiche		

minimo crediti di base per la classe: L-19 Scienze dell'educazione e della formazione	54 +
minimo crediti di base per la classe: L-5 Filosofia	45 +
minimo crediti caratterizzanti per la classe: L-19 Scienze dell'educazione e della formazione	50 +

massimo crediti di base per la classe: L-19 Scienze dell'educazione e della formazione	69 +
massimo crediti di base per la classe: L-5 Filosofia	48 +
massimo crediti caratterizzanti per la classe: L-19 Scienze dell'educazione e della formazione	69 +

minimo crediti caratterizzanti per la classe: L-5 Filosofia	53 -	massimo crediti caratterizzanti per la classe: L-5 Filosofia	69 -
massimo dei crediti in comune:	99	minimo dei crediti in comune:	81 =
minimo dei crediti per attività di base e caratterizzanti	103	massimo dei crediti per attività di base e caratterizzanti	174

Attività affini

ambita dia sindinana	abito disciplinare settore			minimo da D.M. per	
ambito disciplinare			max	l'ambito	
Attività formative affini o integrative	INF/01 - Informatica IUS/01 - Diritto privato IUS/14 - Diritto dell'unione europea IUS/20 - Filosofia del diritto L-ANT/02 - Storia greca L-ANT/03 - Storia romana L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana L-LIN/10 - Letteratura inglese M-FIL/01 - Filosofia teoretica M-FIL/04 - Estetica M-PED/02 - Storia della pedagogia M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni M-PSI/07 - Psicologia dinamica M-STO/01 - Storia medievale M-STO/02 - Storia moderna M-STO/04 - Storia contemporanea MED/02 - Storia della medicina SECS-P/07 - Economia aziendale SECS-P/10 - Organizzazione aziendale SECS-S/01 - Statistica SPS/01 - Filosofia politica SPS/02 - Storia delle dottrine politiche SPS/04 - Scienza politica SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi SPS/11 - Sociologia dei fenomeni politici	39	45	18	

Totale Attività Affini 39 - 45

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma	Per la prova finale		9
5, lettera c)	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c			
	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
Ulteriori attività formative	Abilità informatiche e telematiche	-	-
(art. 10, comma 5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento	6	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività 30 - 30

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	172 - 249